

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Istituto Comprensivo

“D. A. AZUNI”

Via Comm.Fumu – 07020 Buddusò

Cod.Fis.81000450908 – Cod. Mec.SSIC80600X

Codice Univoco dell'Ufficio: UFXWJZ

Telefono 079 714035 – Fax 079 716128 / E-Mail ssic80600x@istruzione.it

NUOVO IMPIANTO CURRICOLARE

triennio 2019/22

Le competenze - chiave europee come quadro unificante

L'Istituto Comprensivo "D. Azuni" di Buddusò, sulla base di indirizzo del Dirigente Scolastico, intende intraprendere un percorso di aggiornamento del curricolo di Istituto, per renderlo attuale e conforme ai contenuti dei nuovi documenti ministeriali, per implementare all'interno dei Dipartimenti disciplinari una riflessione approfondita sulla didattica e valutazione per competenze, indispensabile sia per applicare i nuovi documenti ministeriali, sia per utilizzare strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza dalla scuola dell'infanzia all'esame conclusivo del primo ciclo .

IL PUNTO DI PARTENZA : individuazione delle priorità RAV aggiornamento giugno 2018 e integrazione gennaio 2019

Risultati scolastici: migliorare i livelli generali di apprendimento degli studenti

Risultati nelle prove standardizzate:

- migliorare i risultati di italiano, matematica, inglese
- ridurre la varianza dei livelli di apprendimento all'interno delle classi e tra le classi

Competenze chiave europee: aumentare le competenze di convivenza civile, di partecipazione e collaborazione

OBIETTIVI DI PROCESSO:

Curricolo progettazione e valutazione:

- Rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale per competenze.
- Implementare una valutazione autentica mediante rubriche di valutazione condivise.

Inclusione e differenziazione: attività laboratoriali di recupero e potenziamento

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: attività di formazione in merito alla didattica per competenze , gestione classe e inclusione con risorse interne ed esterne alla scuola

IL PERCORSO DI LAVORO: PTOF 2019/22

In considerazione degli obiettivi di processo afferenti alle aree da migliorare si propongono i seguenti progetti:

- **Promuovere la didattica per competenze per migliorare gli esiti di apprendimento**
- **attività di formazione degli insegnanti sulla tematica della didattica e valutazione per competenze, gestione classe e inclusione**

L' IMPIANTO CURRICOLARE IN CHIAVE EUROPEA

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze in chiave europea:

- La comunicazione nella madre lingua
- La comunicazione nelle lingue straniere
- La competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- La competenza digitale
- Imparare a imparare
- Le competenze sociali e civiche
- Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità
- La consapevolezza ed espressione culturale

Le competenze chiave nella normativa italiana:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, deve dimostrare di possedere:

PROFILO DI USCITA DELLO STUDENTE

- *Consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.*
- *Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.*
- *Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.*
- *Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e francese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.*
- *Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.*
- *Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.*

- *Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.*
- *Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.*
- *Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.*
- *Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.*
- *Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.*
- *In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti” (Dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione).*

RACCORDO TRA LE COMPETENZE ORIZZONTE E LE COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE	
COMPETENZE CHIAVE RACCOMANDAZIONE EUROPEA	PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
LA COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA	<i>Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</i>
LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	<i>Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</i>
LA COMPETENZA MATEMATICA E LE COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	<i>Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.</i>
LA COMPETENZA DIGITALE	<i>Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.</i>

IMPARARE A IMPARARE	<i>Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</i>
LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	<i>Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</i>
LA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	<i>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</i>
SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA'	<i>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti</i>

LE COMPETENZE ESSENZIALI

La nostra scuola intende far raggiungere agli alunni, attraverso l'acquisizione progressiva di competenze trasversali, alcuni traguardi formativi fondamentali:

- l'acquisizione degli alfabeti di base di tutti i saperi disciplinari
- la capacità di integrare il "sapere" con il "saper fare" e con il "saper essere"
- la capacità di integrare le conoscenze e di acquisire nuove informazioni
- la capacità di adattarsi con flessibilità a situazioni nuove
- la capacità di comunicare utilizzando la varietà dei codici oggi disponibili
- la capacità di lavorare in gruppo, di elaborare e realizzare progetti
- la capacità di formulare giudizi e di essere empatici.
- la capacità di assumere impegni e responsabilità
- la capacità di relazionare in modo efficace.

L'Istituto assume le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza come mete orientative dell'intero percorso del 1° ciclo dell'istruzione e finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali sia per la crescita personale sia per la partecipazione sociale, che saranno oggetto di certificazione.

COMPETENZE DISCIPLINARI E COMPETENZE PER LA CITTADINANZA ATTIVA
--

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, e sono orientate **ai valori della convivenza civile e del bene comune**.

Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

COMPETENZE DI CITTADINANZA	DEFINIZIONI
IMPARARE AD IMPARARE	<i>Organizzare progressivamente il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione(formale, non formale ed informale),</i>
PROGETTARE	<i>Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</i>
COMUNICARE	<i>Comprendere messaggi di genere diverso(quotidiano, letterario, tecnico, scientifico),di complessità diversa trasmessi utilizzando linguaggi diversi(verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, stati d'animo, emozioni ecc.) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</i>
COLLABORARE E PARTECIPARE	<i>Interagire in gruppo , comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altre capacità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel rispetto dei diritti fondamentali degli altri</i>
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<i>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti riconoscendone al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</i>
RISOLVERE PROBLEMI	<i>Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse acquisite, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</i>
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<i>Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi, anche appartenenti a</i>

	<i>diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, individuandone analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</i>
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	<i>Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità, l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</i>

ELEMENTI FONDAMENTALI DEL CURRICOLO		
COMPETENZE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	MATERIE DEL CURRICOLO
LA COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA	Comunicare e comprendere	Tutte, in particolare italiano e lingue straniere
LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	Comunicare e comprendere	In particolare lingue straniere
LA COMPETENZA MATEMATICA E LE COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	Problem solving	In particolare matematica, scienze e tecnologia
COMPETENZA DIGITALE	Acquisire ed interpretare l'informazione	tutte
IMPARARE AD IMPARARE	Imparare ad imparare Individuare collegamenti e relazioni Problem solving	Tutte
LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Collaborare e partecipare agire in modo autonomo e responsabile	Tutte, in particolare storia, geografia, italiano e scienze motorie
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	Progettare Collaborare e partecipare	Tutte e in particolare italiano, matematica e tecnologia

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E I PERCORSI DIDATTICI E CULTURALI NEI CAMPI DI ESPERIENZA, AMBITI DISCIPLINARI E DISCIPLINE			
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	SCUOLA INFANZIA campi di esperienza	SCUOLA PRIMARIA ambiti disciplinari	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO discipline
COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA	I discorsi e le parole	Italiano trasversale a tutti gli ambiti disciplinari	Italiano tutte le discipline
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	I discorsi e le parole	inglese	Inglese - francese
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	La conoscenza del mondo	Matematica, scienze, geografia	Matematica, scienze, tecnologia , geografia
COMPETENZA DIGITALE	Tutti i campi di esperienza	Tutte gli ambiti disciplinari	Tutte le discipline
IMPARARE AD IMPARARE	Tutti i campi di esperienza	Tutti gli ambiti disciplinari	Tutte le discipline
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Il sé e l'altro Tutti i campi di esperienza	Storia Cittadinanza e costituzione Tutti gli ambiti disciplinari	Storia Cittadinanza e costituzione Tutte le discipline
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	Tutti i campi di esperienza	Tutti gli ambiti disciplinari	Tutte le discipline
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Il corpo e il movimento Immagini, suoni e colori Religione	Storia, arte e immagine, musica, corpo movimento sport, religione cattolica	Storia, arte e immagine, musica, scienze motorie, religione cattolica

IL SIGNIFICATO DI COMPETENZA:

CONOSCENZA	ABILITA'	COMPETENZA
acquisire dati e informazioni	operare attraverso le conoscenze acquisite	capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità, le attitudini personali, sociali e/o metodologiche, in situazione di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.

Al fine di rendere gli studenti attori principali del processo di apprendimento, gli insegnanti delle varie discipline lavoreranno per :

1. Far emergere preconcenze
2. Aiutare a mobilitare i saperi
3. Aiutare a gestire le informazioni
4. Dare strategie di progettazione e di controllo dell'apprendimento
5. Strutturare percorsi didattici disciplinari ed interdisciplinari centrati sulle competenze
6. Definire livelli di padronanza
7. Prevedere attività che permettono all'allievo di esercitare le competenze in contesti significativi, per risolvere problemi

APPRENDIMENTO PER COMPETENZE

La centralità dello studente e del processo di apprendimento

- Docente come mediatore e facilitatore
- Flessibilità didattica: utilizzo di mediatori diversi e flessibili (attivi, iconici, analogici, simbolici)
- Apprendimento sociale: peer-tutoring, laboratorialità, approccio collaborativo; apprendimento sociale in contesto significativo, discussione .
- Valorizzazione dell'esperienza attiva, concreta, in contesti significativi veri o verosimili dell'allievo.
- Acquisizione di una modalità riflessiva per rappresentare l'esperienza, attribuirle significato, acquisire metacognizione.
- Attenzione agli aspetti affettivo-emotivi dell'apprendimento.
- Attribuzione di autonomia e responsabilità all'allievo attraverso i compiti significativi.
- **Laboratori: spazio fisico o spazio attrezzato o anche luogo mentale** che pone il soggetto educando al centro del processo educativo offrendogli l'occasione di sperimentare, progettare, realizzare, comunicare.

SCELTE METODOLOGICHE

- **Nuove tecnologie didattiche** Le nuove tecnologie offrono a tutti gli studenti strumenti potenti per l'acquisizione delle informazioni e permettono di farlo in modo interattivo, sociale e collaborativo.
- **Didattica laboratoriale** Si fa ricorso preferibilmente ad una didattica laboratoriale per una scuola che non si limita alla trasmissione dei saperi, ma diventa un luogo dove operare, un luogo di

esperienze concrete dove si produce conoscenza e si sviluppa la logica della scoperta.

- **Gruppi di lavoro** Le attività sono svolte per piccoli gruppi di alunni all'interno del gruppo classe per favorire da un lato la personalizzazione del lavoro scolastico, permettendo a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità, dall'altro la capacità di collaborare (nel gruppo e tra i gruppi) per un obiettivo comune.
- **Costruttivismo:** Progettare un ambiente in cui gli alunni costruiscono la propria conoscenza lavorando insieme ed usando una molteplicità di strumenti comunicativi ed informativi (i nuovi strumenti tecnologici in particolare).
- **Apprendimento cooperativo.** All'interno del gruppo e tra i gruppi, l'impegno di alunni e docenti, finalizzato al raggiungimento di nuove abilità e conoscenze attraverso la condivisione del proprio lavoro.

LA BASE PER L'APPRENDIMENTO CONSAPEVOLE

Sviluppare nell'alunno la **CONSAPEVOLEZZA** di quello che sta facendo, del perché lo fa, di quando è opportuno farlo e in quali condizioni; l'approccio metacognitivo tende a formare le capacità per **ESSERE GESTORI DIRETTI DEI PROPRI PROCESSI COGNITIVI**. L'insegnante che opera in modo metacognitivo interviene a quattro livelli diversi, che rappresentano altrettante dimensioni ben distinte della metacognizione strettamente interconnesse.

1° livello: CONOSCENZE SUL FUNZIONAMENTO COGNITIVO IN GENERALE

Questo primo livello metacognitivo include una serie di conoscenze, notizie e dati su come funziona la mente umana. Ad esempio, l'alunno impara tutto quello che è alla sua portata per quanto riguarda la memoria e le varie strategie di elaborazione e immagazzinamento delle informazioni, viene a conoscenza dei diversi tipi di memoria, delle rispettive caratteristiche e di quali strategie l'essere umano dispone per migliorare le sue prestazioni mnestiche.

2° livello: AUTOCONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO FUNZIONAMENTO COGNITIVO

A questo secondo livello dalle conoscenze teoriche si passa a quelle più strettamente individuali e cioè al conoscere da parte dell'alunno il funzionamento dei suoi processi cognitivi e comportamentali, rendendosi conto dei rispettivi punti di forza e deficit. L'analisi guidata e sistematica degli errori commessi, ma anche delle prove superate positivamente, è un'ottima occasione per far crescere nel soggetto la consapevolezza di cosa non ha funzionato in lui, o viceversa.

3° livello: USO GENERALIZZATO DI STRATEGIE DI AUTOREGOLAZIONE COGNITIVA

A questo livello metacognitivo l'alunno dirige consapevolmente e attivamente se stesso e cioè governa lo svolgersi dei propri processi cognitivi. Autoregolare un proprio qualsiasi processo cognitivo significa: a) fissarsi un chiaro obiettivo di funzionalità ottimale del processo stesso, ; b) darsi delle istruzioni, suggerimenti o aiuti per svolgere concretamente le operazioni tipiche del processo stesso; c) osservare l'andamento del processo stesso, raccogliere dati sui risultati prodotti e renderli disponibili per una successiva valutazione; d) confrontare questi dati prodotti con gli obiettivi e gli standard che precedentemente si erano fissati; e) valutare come positivo lo svolgimento delle varie operazioni richieste se il confronto ha dato esiti positivi e dunque perseverare nelle operazioni intraprese oppure nel caso contrario valutare come negativo e insoddisfacente il proprio operato e attivare correzioni appropriate e modifiche alle strategie in corso.

4° livello: VARIABILI PSICOLOGICHE "SOTTOSTANTI"

L'effetto dei primi tre livelli di autocognizione dovrebbe produrre miglioramenti significativi

nell'apprendimento, nella soluzione di problemi, nell'esecuzione di compiti vari; si deve però considerare l'influenza esercitata da variabili psicologiche legate all'immagine di sé sviluppata dall'alunno. L'immagine positiva o negativa, reale o distorta, influisce sulla coscienza del proprio potere di intervento e di autoregolazione dei processi cognitivi. Possiamo affermare che un intervento adeguato a questo livello rappresenti la "conditio sine qua non" per il successo di un approccio metacognitivo e comunque per un soddisfacente coinvolgimento dell'alunno nella vita scolastica. L'allievo sviluppa una "immagine di sé come persona che apprende", che entra in rapporto con le caratteristiche più profonde della sua generale immagine e valutazione di sé.

Le principali strategie didattiche sono:

1. **Strategia di selezione.** La strategia di selezione comporta *la scelta delle informazioni* ritenute rilevanti, sulle quali è importante soffermarsi: a) rivedere il programma e scegliere le idee centrali; b) annotare i paragrafi dei capitoli, sottolineando i concetti più importanti; c) leggere i sommari.
2. **Strategia organizzativa.** Le strategie organizzative comportano *la connessione fra vari pezzi di informazione* che stiamo apprendendo. Perciò organizziamo l'informazione in ordine logico e la supportiamo di dettagli ed esempi.
3. **Strategia di elaborazione** La strategia di elaborazione comporta *il legame della nuova informazione con quanto già si conosce*. Questa è la modalità più efficace di apprendimento.
4. **La strategia di ripetizione** è basata sulla *ripetizione nella propria mente (con parole, suoni o immagini) dell'informazione, sino a completa padronanza*. La memorizzazione è, dunque, l'evento conclusivo di ripetute evocazioni mentali dell'informazione o della percezione.

PERCORSI FORMATIVI

Al fine di valorizzare le potenzialità personali degli alunni, si attiveranno percorsi formativi secondo le modalità sotto declinate:

organizzazione, sia in orario scolastico sia in orario extra scolastico:

- spazio e tempo
- materiale e risorse
- attività di gruppo e livello
- apertura verso l'esterno

tipologia:

- recupero
- consolidamento
- potenziamento

contenuti:

- italiano
- matematica - inglese – madre lingua e certificazioni europee
- musica e arte
- concorsi
- partecipazione a bandi specifici
- progetti transede

monitoraggio:

- triennale, quinquennale annuale e periodica

Ogni gruppo classe valuterà quale opzione attivare in base alle esigenze.

OBIETTIVI OPERATIVI	
Azioni	Target
Dimensione organizzativa: <ul style="list-style-type: none"> • Realtà e ambienti aumentati • Spazi leggibili • periodi tematici • Attività di gruppo • uso di piattaforme online (sito web istituto o google drive) • 	<ul style="list-style-type: none"> • Locali dotati di connettività e impianto di audio e video proiezione • Laboratori
Dimensione metodologica: <ul style="list-style-type: none"> • Far emergere preconoscenze • Aiutare a mobilitare i saperi • Aiutare a gestire le informazioni • Dare strategie di progettazione e di controllo dell'apprendimento • Aiuto reciproco tra studenti in aula • Problem solving • Apprendimento collaborativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutoraggio secondaria/primaria – primaria/infanzia • Diffusione buone pratiche in tutti gli ordini di scuola • progetti inter - sede
Dimensione relazionale <ul style="list-style-type: none"> • Tavoli interistituzionali • Sportello psicopedagogico(scuola primaria e secondaria) • Index per l'inclusione • Connessione tra alunni, famiglie e scuola (scuola secondaria) 	<ul style="list-style-type: none"> • Protocolli di intesa con strutture territoriali • Progetto cittadinanza attiva • Progetto sport in classe • Disagio • Disabilità • Estensione e potenziamento su ogni ordine di scuola • Gruppo di lavoro per il Piano di miglioramento

**OBIETTIVI STRATEGICI TRADOTTI IN OBIETTIVI OPERATIVI
IN SCHEDE DI PROGETTO**

MACROAREE DI PROGETTO

Benessere e persona: <ul style="list-style-type: none"> • Sportello psicopedagogico 	Innovazione didattica e metodologica <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio
---	---

<ul style="list-style-type: none"> • Legalità e cittadinanza • Cyberbullismo 	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica per competenze
Arricchimento disciplinare <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento matematica, italiano, inglese e francese • Certificazione trinity • Certificazione Delf • Sport di classe • Lingua sarda 	Arricchimento interdisciplinare <ul style="list-style-type: none"> • Attività ambito arte espressive e sportive • attività sostenibilità ambientale • attività linguistiche e matematiche

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze(D.lgs n. 62/2017 e decreti ministeriali attuativi n. 741 e n. 742/2017) al termine del primo ciclo di istruzione **accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e** aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo, quinquennale e triennale.

Tale operazione pertanto, va intesa come valutazione complessiva in ordine alle capacità degli allievi di utilizzare i saperi per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Per verificare il possesso di una competenza gli insegnanti faranno ricorso ad osservazioni sistematiche che permetteranno di rilevare il processo ossia le operazioni che compie l'alunno per interpretare il compito , per coordinare conoscenze e abilità già possedute, per ricercarne altre, qualora necessarie, e per valorizzare risorse esterne (libri, tecnologie, sussidi vari) e interne (impegno, determinazione, collaborazioni dell'insegnante e dei compagni).

Gli strumenti attraverso cui verranno effettuate le osservazioni sistematiche saranno: griglie, questionari e interviste che si riferiranno ai seguenti indicatori di competenza:

- **Autonomia:** è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- **Relazione:** interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima positivo;
- **Partecipazione:** collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- **Responsabilità:** rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- **Flessibilità:** reagisce a situazioni o esigenze non previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta
- **Consapevolezza:** è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

Per guidare l'alunno ad assumere **la consapevolezza** di come è avvenuto l'apprendimento e cogliere il senso o il significato attribuito da lui al proprio lavoro, le intenzioni che lo hanno guidato nello svolgere l'attività, le emozioni o gli stati d'animo affettivi provati, verranno proposte agli alunni anche attività di narrazione per far raccontar:

- quali sono stati gli aspetti più interessanti e perchè,
- quali sono state le difficoltà incontrate e in che modo sono state superate
- la successione delle operazioni compiute evidenziando gli errori più frequenti e i possibili

miglioramenti

- esprimere l'autovalutazione del prodotto e del processo produttivo adottato.

La narrazione assumerà dunque funzione riflessiva e metacognitiva .

Una volta compiute nel corso del quinquennio e triennio le operazioni di osservazione e valutazione delle competenze, al termine del percorso di studio verranno certificate utilizzando il modello nazionale scheda di certificazione .

Il Collegio dei Docenti, dopo un'attenta analisi del contesto scuola, inteso come un sistema complesso di fattori che caratterizzano la qualità delle scelte educative e formative, intende creare un percorso dinamico, efficiente e quindi più vicino ai bisogni di una società in continua trasformazione, che abbia come finalità la maturazione della persona che apprende. In tal senso le finalità del percorso puntano al :

- **Successo formativo di tutti i propri alunni**
- **Orientare i propri alunni alla conoscenza, comprensione, partecipazione attraverso percorsi di apprendimento guidati, di gruppo, autonomi**
- **Rendere i propri alunni attraverso il sapere, saper fare e il saper essere autonomi, competenti, responsabili e capaci di progettare con gli altri**

Nell'ottica del lavoro per competenze, **il perseguimento della competenza è interdisciplinare**, vi sono conoscenze, contenuti, attività, che concorrono a più competenze e che una stessa competenza può essere perseguita in più discipline (es: ascoltare comprendere e comunicare oralmente; risolvere problemi, ecc.).